

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegati non affrancati.

Anno XI - N. 39

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Nonne ergo simul crucis obstringamur amor  
Quae vicit mundum, vincat et ipse modus  
Petrus Archiep. Titian.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Industria  
Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali  
in tutte.

Venerdì 17 Febbraio 1911

## Epistolario Presidenziale

ROMA, 15.

Volevo consegnare ieri sera al telegrafo queste mie impressioni, ma era stanco, tanto stanco dopo la seduta del Senato, e dopo il mio discorso! Come vi aveva predetto il Senato ha seppellito tutte le mie luminose idee lanciate nella famosa seduta del Maggio; elettività del Senato, frazionamento per categorie... E io ne sono rimasto male. Anzi quando discutevano certi senatori provavo un prurito tale di intervenire, partecipare alle discussioni, e con uno dei soliti gatti d'oro della mia eloquenza tentare alle conclusioni che voi, signori, dite uomini, che non sono che un gatto d'oro. Ora se avete di Presidente del Consiglio fossi stato per poche ore semplice senatore! E' un vero peccato che di Luigi Luzzatti ce ne sia uno solo in Italia (e nel mondo)! Del resto l'ho loro detto — e fu il primo pensiero del mio discorso —, che facevo « misurata considerazione » in compenso del sacrificio che uno dei più vecchi cultori di diritto pubblico ha voluto compiere tenendo un doveroso silenzio. Nelle parole sottolineate c'è tutto il veleno. L'avranno capita? E avranno capita l'altra mia vendetta? Io ho detto anche « per quanto ho potuto comprendere delle discussioni anche nel senso talora recondito e multiforme ».

E non meritavano una lezione? Embè: mi hanno applaudito egualmente.

I giornali cattolici han detto che è stata per me una sconfitta sonorissima il seppellimento della riforma. Anche se vere si hanno da dire certe cose — quando si sa che si contrasta il mio cuore? Certo a voi non avrà piaciuto quell'accento al rilassamento del primo articolo dello Statuto.... Lo comprendo che mettere la religione cattolica alla stregua del culto, supponiamo, degli zulu, non è decoroso, e neppure è vero in Italia. Ma comprenderete: il Senato aveva avuto tanta paura di intaccare lo Statuto con l'elettività dei suoi membri, non istava forse a me — uno dei più vecchi cultori di diritto pubblico — di insegnar loro che la Carta Albertina non è alla fin fine le colonne d'Ercole? E ho insegnato tutto ciò con quel sommo tatto che è tutto mio; tant'è vero che sono picchiatte gli applausi.

Ma i giornali cattolici sono troppo rigidi. Va bene la dirittura di carattere, ma un po' di morbidezza, di flessibilità di schiena, di capacità ad adattarsi tanto al sì che al no... Guai se io non fossi stato maestro in questo!

Non avrei durato un mese alla Presidenza! Se sapeste quanto costa l'amicizia delle vergini stolte, di cui in una mia precedente — i radicali — e con le loro niute — i socialisti —!

A proposito. Coi socialisti siamo su e giù; sempre lì. Ci vogliamo ancora bene, ma ci teniamo un broncio ufficiale. Siamo come due fidanzati che dopo un dispetto, fatti per ischerzo o sul serio, non si parlano, non si guardano, ma sentono più che mai battersi vicino il cuore. Avete visto già; i discorsi d'opposizione che fanno i socialisti, sono così miserevoli che paion fatti apposta per inchiodarmi viemmeglio sulla poltrona presidenziale.

Del resto per tenerli vicino io faccio il possibile. Una prova sola, oggi: l'amministrazione bilocarda di Roma ha mandato a picco il bilancio del Comune, senza far nulla. Ed ora, conferenziando quasi quotidianamente con Nathan e con il collega Tedesco, abbiamo concretato di dare i 4 milioni e mezzo necessari per assestare quello sballato bilancio, parte sotto una forma e parte sotto un'altra. Evidentemente si procura, si procura...

Non nascondo che — con questi sistemi di governo — si fa un po' di carnevale. Del resto si è in tempo. Purchè la prossima quaresima — troppo prossima — non si vedichi con

S. E. on. Luigi Luzzatti.

atos.

## Lo sciopero della fame di migliaia d'ortodossi in una chiesa russa.

Pietroburgo, 16. — A Zarizyn, città di 70.000 abitanti sul Volga, la popolazione di un'intera parrocchia, uomini e donne, vecchi e fanciulli — in tutto parecchie migliaia di persone — si è raccolta intorno

al monaco Illiodoro e si è rinchiusa nella chiesa. Il monaco Illiodoro è causa egli stesso di questo atto di disperazione dei parrocchiani, i quali vogliono morire di fame piuttosto che veder partire il monaco secondo le ingiunzioni del S. Sinodo, perchè Illiodoro dice di aver avuto una visione della Madonna nella Chiesa, ove si conserva una immagine cretula miracolosa, che gli avrebbe intimato di partire in guerra contro i liberali e la Duma.

## Il discorso di Sacchi sul progetto ferroviario

Nuovo aumento degli stipendi minimi — Lo stralcio del I. articolo — La riforma dell'assetto demandata ad una Commissione — La disciplina dei ferrovieri — La riforma elettorale.

ROMA, 16.

La Camera è affollata oggi, e lo sarà più ancora sabato per il voto sul passaggio alla discussione degli articoli; i deputati amici sono stati telegraficamente chiamati dal Governo. Dopo una interrogazione Masoni sopra un incidente avvenuto a Ragusa tra soldati italiani e gendarmi austriaci — Di Sacca risponde che i gendarmi invitarono, secondo i regolamenti, a risalire a bordo i marinai italiani; — lo stesso Di Sacca risponde al cattolico deputato di Monza C. Nava che la Prefettura non concesse ad un albergatore estero un servizio di navigazione sul Garda; e a Cabrini che saranno accertate tutte le eventuali responsabilità sulla morte di un emigrante italiano avvenuta nel forzato ritorno.

Ha quindi la parola il ministro Sacchi sul progetto ferroviario. Accenna prima al progresso tecnico delle ferrovie nel materiale, nella potenzialità delle stazioni, nel servizio persone e merci, negli orari, nelle tariffe, e passa alla questione finanziaria, osservando che dal 1905 si son deliberati 1,100 milioni per le ferrovie e che l'utile netto non arriva neppure a pagare gli interessi del capitale impiegato. Egli vuole che le ferrovie sieno redditive; e per questo darà opera assidua a eliminare tutti gli impieghi inutili assenti per esigenze momentanee di incertezze. Poichè mentre il traffico è salito del 52 0/0, il personale dirigente ed esecutivo del 36 e 37 0/0, l'amministrativo è salito del 67 0/0.

Ma dove trovare i mezzi per un aumento di stipendi? O nell'erario o nelle tariffe o nelle economie dell'azienda. Ecco perchè si congiunge la riforma strutturale. Sacchi quindi fa una lunga difesa dell'articolo I, non consentendone lo stralcio, ma poi scongiura la battaglia pericolosissima su questo articolo ostico ai deputati ed alla stessa direzione delle ferrovie, dichiarandosi disposto ad accettare che rimanga impregniato il tipo concreto di ordinamento e che venga nominata una commissione che proponga al ministro dei LL. PP. una più opportuna riforma.

Difende quindi i « lievi » e non pericolosi ritocchi alle tariffe.

Passando ai miglioramenti del personale rileva come tutta la Camera fu favorevole, e che unanime fu la voce — compresa l'Estrema — per una più salda e vigorosa disciplina. Non sarebbe giusto che la grande maggioranza dei ferrovieri, che lavora e soffre, fosse danneggiata da alcuni dissennati, che con minacce miserevoli, attentano alla regolarità del servizio e alla Sovranità del Parlamento, che è il solo giudice in materia di trattamento del personale.

Annuncia che altri 2 milioni e mezzo furono assegnati per gli stipendi minimi delle guardie-barriera e delle categorie del personale con retribuzione non superiore a quattro lire al giorno o a 1500 lire annue: è venuto nel proposito di accordare un piccolo aumento alle guardie-barriera e di assicurare una mercede minima di lire 2.50 al giorno ai guardiani, ai cantonieri ed agli agenti provvisti di paghe siffatte, e di aumentare un poco il soprassoldo di lire 150 dapprima proposto per una parte del personale.

Il Ministro raccoglie alla fine del suo discorso vivissime approvazioni ed applausi; moltissimi deputati si recano a congratularsi con lui.

Si vota la chiusura. Cottafavi e Pietravalle presentano ordini del giorno. Per sabato sono convocati gli uffici: esamineranno tra l'altro il progetto di riforma elettorale.

## Il movimento cattolico a Belluno.

Belluno, 16. — Anche la nostra Diocesi accenna ora ad un gran passo sulla via della organizzazione cattolica. Presto si aprirà un ufficio cattolico del lavoro, con riferimento speciale all'emigrazione. All'uopo la Direzione Diocesana ha aperto un concorso al segretario con stipendio iniziale di L. 2.000 aumentabili fino a 2.500 dopo prova da convenirsi. Il concorso si chiude col marzo.

## INTERMEZZI

### Le frodi sugli alchools

Sul Crociato no; ma sui giornali cosiddetti regionali che hanno spazio e colonne da regalare non passa numero di questi di che non leggiate il titolo: « Frodi sugli alchools anche a.... » I puntini sostituiscono nomi di città; Trento, Anco a, per esempio.... E' addirittura una fioritura, un carnevale di frodi. Le frodi sugli alchools sostituiscono le maschere (siamo in tema: frode e maschera sono ambedue deroghe alla verità). Che le distillerie e i magazzini abbiano imparato e siano stati indotti a frodare dall'esempio clamoroso della Società Romana degli alchools non è ipotesi ammissibile. Se mai è il peccato in più, non lo scoperto, che assume le parti suggestive del tentatore... Le frodi dunque c'erano anche prima; ora vengono scoperte. Le autorità della Finanza, dietro una brava circolare ministeriale, hanno di spunto per sopraluoghi speciali, improvvisi, minuziosi, e... il morto viene scovato, come sarebbe stato scovato prima e più e meglio se prima egualmente le autorità avessero rovistato.

Ah ma è il caso — in questo caso — di ringraziare la Società Romana degli alchools che è stata benefica causa — occasionale, magari, e involontaria: anzi — della repressione di tante frodi a danno dell'erario, e del conseguente suo maggior rimpolpamento — e non avrebbe tutti i

torti quel qualunque comitato che volesse costituirsi per erigere, come a benemerito della entra e del Tesoro italiano, all'onor. Montagna un monumento.

Non solo benemerito delle entrate statali, ma anche della maggior attività e oculatezza dei dipendenti dell'italiano ministero delle finanze. Non solo — ancora. L'onor. Montagna — sfruttiamo il nome del deputato meridionale, che potrà anche essere innocente, quale ente rappresentativo delle frodi della S. R. A. — è un pochino benemerito anche della maggior intensità della fantasia del pubblico. Perché — a diroela ora o quattr'occhi — non tutte le scoperte di frodi di questi giorni sono una conseguenza di quella prima. Frodi se ne sono sempre scoperte; noi, piuttosto, non ci davamo abbadò. Ma la fantasia, ferita dal mezzo milione di inganno dell'erario, affamata dai giornali che prospettavano chissà quale misteriosa e vasta organizzazione diabolica per eludere il Governo, si pasce appetitosamente d'ogni nuova notizia di contrabbando alchoolico:.... può sempre essere una maglietta di quella gran rete, che se non è, è derivata inconsapevolmente dalla fantasia nostra: nostra, del pubblico.

E benemerito infine, l'on. Montagna, dei grandi giornali che han bisogno di « roba » per annerire le colonne, e che le piccole frodi degli alchools (le cui notizie, prima, erano la troppo volgare, e meschina cosa di una contravvenzione) hanno saputo elevare alla dignità somma di interesse politico.

Quasi quasi son perdonabili i lettori — o grandi confratelli — quando ci gratificano di certi qualificativi.... atos.

## DALLA PROVINCIA

### Accettazione di lasciti

Il Prefetto ha firmato i decreti di autorizzazione ad accettare lasciti:

UDINE — Società protettrice dell'infanzia offerta di L. 10.000 del Barone on. Morpurgo in morte della consorte baronessa Eugenia Basevi.

TEOR — il Sindaco ad accettare il lascito del signor Lestani Lodovico, ascendente a L. 10.260,73.

ARTA — Congregazione di Carità ad accettare l'offerta di L. 1500 fatta dalla Signora Gortanassi Vittoria in esecuzione della volontà del defunto suo marito cav. Dereatti Osvaldo.

PONTEBBA — Congregazione di Carità ad accettare il lascito disposto dal sig. Micossi Luigi fu Francesco di lire 3500.

LESTIZZA — Congregazione di Carità ad accettare il lascito disposto dal sig. Antonio Frigatti a favore dei poveri di Santa Maria Solaunico consistenti in beni del valore di lire 400.

Strada Rigolato Forni Avoltri.

Il Prefetto ha pubblicato il decreto autorizzando la Deputazione prov. alla occupazione immediata dei fondi accorrenti per la costruzione del secondo tronco della strada di Montecroce fra Rigolato e Forni Avoltri.

I fondi da espropriarsi sono settantano.

Per le opere militari di difesa.

E' stato pure pubblicato il decreto per la occupazione da parte del Ministero della Guerra dei terreni situati nei Comuni di Rivolto, Palazzolo, Preconico, Latisana e Codroipo per le opere di difesa.

L'ampliamento della Stazione di Spilimbergo.

Saranno pure espropriati a favore del Ministero dei Lavori Pubblici dei terreni occorrenti all'ampliamento e sistemazione del servizio merci nella Stazione di Spilimbergo.

### Tarcento

Due guide alpine smarrite sui monti.

(15). Ieri quindici guide alpine al comando dell'ufficiale Presia impresero una escursione in montagna. Da Pradielis, per Pian di Mea raggiunsero Mea in Comune di Moggi dove dettero la scalata al gran Monte coperto di neve.

Sorprese dalla notte le guide con una marcia forzata ridiscesero al piano. A metà della Via due guide scomparvero e non si poté aver più notizia di loro malgrado ogni segnale di richiamo.

Avvertiti il comando degli alpini fu inviata subito una compagnia sulle tracce degli smarriti.

Questi furono rinvenuti in mezzo alla neve in vita, ma in uno stato compassionevole. Soccorsi prontamente furono ricondotti sani e salvi in paese.

### S. Daniele

#### Banca Cooperativa. Sue ottime condizioni.

E' con piacere che constatiamo come tale istituzione proceda egregiamente sulla via del progresso economico e del consolidamento finanziario.

Nel 1909 si scontarono effetti N. 10760 per l'importo di L. 5973,727; mentre nel 1910 si presentarono 2379 domande e furono scontati N. 12443 effetti del totale importo di L. 7.352.199, rimanevano la consistenza finale di N. 4705 effetti del complessivo importo di L. 2.333.713.

Però v'è stato un aumento di portafoglio di oltre lire 450.000,00, che è uno tra i più forti verificatisi negli ultimi anni.

#### Elargizioni.

E' giusto che una istituzione venuta su dal popolo nel riparto dei suoi utili faccia sentire la sua benefica influenza sul proletariato.

Ed ora vane furono erogati i sussidii tanto al Giardino d'Infanzia, come alla Congregazione di Carità, nonché alla Cucina Economica e al Patronato Scolastico.

Ma se vogliamo elevare le condizioni morali della classe lavoratrice, e strapparla all'abbruttimento dei vizi, bene sarà favorire fra le istituzioni anche quelle che mirano a fare dei giovinetti ottimi cittadini; i quali col contributo delle loro sane energie mantengono alto e glorioso il nome di questa terra gentile.

Per quanto le angore deboli sue forze lo comportano, tale è il fine prefissosi dall'Oratorio festivo.

E non è inutile ricordare che con simile istituzione Don Bosco, oggi Venerabile, si è aperta la via per la rigenerazione morale del proletariato.

Quattrocento mila ragazzi, figli di operai, ricoverati nei cento e cento istituti salesiani sparsi per tutto il mondo, informino!

L'opera Salesiana è apprezzata dalle celebri di ogni partito politico e di ogni confessione religiosa.

Gigione Luzzatti dell'opera salesiana ne è ammiratore entusiasta.

Onde è che per la prossima elargizione sottoponiamo fra le istituzioni popolari cui si danno annuali sussidii anche l'Oratorio festivo.

### S. Giorgio di Nogaro

#### Un incendio.

(16). Verso le nove a Zelina, frazione di questo Comune, si sviluppava un incendio nei fienili di proprietà dei Signori Luigi e Giovanni Sguazzin.

Sul luogo accorsero le guardie municipali con la pompa del Comune. L'opera loro fu vana perchè il fuoco in breve ridusse tutto in cenere.

Il danno ascende a parecchie migliaia di lire, coperte però dall'assicurazione.

## Villa Santina

Lagni e provvedimenti per la ferrovia. Gli alpini in Carnia — Fortunati nel tempo — Sono manovre ed esercizi d'estate.

(15). Quasi ogni giorno sentiamo dei lamenti contro gli attuali orari della ferrovia Carnia. Di questi lamenti si interessano anche i consigli Comunali i quali — come Tolmezzo ieri l'altro — incaricano qualche alta personalità acciò influisca presso la Veneta per gli opportuni provvedimenti.

Noi siamo in ciò perfettamente d'accordo; è anche con noi la stessa Società Veneta, la quale, secondo mi diceva il suo ing. capo, insieme al suo utile pensa anche ai bisogni e alle maggiori comodità del popolo carnico.

Se i lamenti quindi hanno dall'una parte ragione di farsi sentire; dall'altra non si possono pretendere dei cambiamenti di punto in bianco; quando si pensi — e ciò è stato detto altre volte — che l'orario ferroviario, nel suo primo anno d'esercizio, è in via d'esperimento.

E' certo intanto che dei cambiamenti e delle aggiunte verranno fatti quanto prima e cioè nella pross. primavera. Così ad es. aremo certamente il treno delle 9.8 di mattina ogni giorno in coincidenza del diretto alla stazione per la Carnia.

Pretendere quindi che ad ogni reclamo, e ad ogni bisogno si facciano nel primo anno d'esercizio dei cambiamenti d'orario e dei treni addizionali è cosa fuori di luogo ed in parte anche irragionevole.

Lunedì, come vi accennai giorni fa, arrivano provenienti da Padova tre compagnie di alpini ed una batteria. Ieri una compagnia si fermò a fare esercizi di tattica nella campagna di Villa Santina, e le altre due di buon mattino si avviarono in marcia per Comeglians e Rigolato. Il tempo che minacciava di annuvolarsi, s'è rimesso a bello perfettamente, e se dura così ancora qualche giorno possono dirsi fortunati. Anche il clima è relativamente mite — gr. due sotto zero, — e per ciò si può dire che per essi sieno quasi manovre ed esercizi d'estate.

## Villalta

### Fede e arte.

Quest'anno il buon popolo di Villalta volle celebrare la festa di S. Valentino con una pompa speciale, inaugurando la statua del Santo e un altare a lui dedicato.

La statua opera di valente artista è riuscita un vero oggetto d'arte. Il Santo vestito degli indumenti sacerdotali, tiene la palma del martirio nella mano destra mentre colla sinistra addita il cielo. La sua figura è maestosa, ha il viso tranquillo e celestiale.

Anche l'altare opera di bravo e geniale artista nel suo complesso si presenta bello ed armonioso colla chiesa.

Ed ora vada un plauso sincero al buon popolo di Villalta il quale indirizzato dai suoi zelanti sacerdoti con uno slancio veramente mirabile volle abbellire la sua Chiesa con due opere veramente artistiche. La fede di questo popolo è viva ed operosa.

Prova ne sono i lavori molteplici da lui compiuti nel corso di pochi anni per la gloria del Signore. Bravi dunque di cuore o villaltesi credenti e operosi. Possa il già fatto esservi di sprone a compire presto quel poco che vi rimane ancora a fare nel vostro bellissimo tempio.

## Amaro

### Opera d'arte.

(15) Ho potuto contemplare ieri la nuova statua del Rosario che la fede degli Amaresi ha saputo procurarsi da una rinomata ditta estera. Mi mancò addirittura la parola davanti a quella ieratica figura che favella, a qu' l' regale manto che parrebbe di levar via, a quel Bambinello che è un capolavoro.

Benedette sieno le ultime prescrizioni liturgiche che ci regalano di siffatti gioielli; agli Amaresi poi un plauso cordiale ed un po' di santa.. invidia.

## Campeglio

### L'ingresso del Parroco.

(per. tel.) — Eccevi il programma per l'ingresso del nuovo Parroco, lo zelante don, Ubaldo Picco — che verrà tra noi domenica.

Ore 9 1/2. — Incontro al confine della parrocchia.

Ore 10. — Messa. I cantori eseguiranno una Messa dell'Haller.

Ore 12. — Pranzo, cui interverranno diverse distinte persone anche della nostra città.

Ore 14 1/2. — Vespri e benedizione, musica del Tomadini, dell'Haller, e d'altri autori stranieri.

Ore 17. — Concerti della banda in piazza.

Alla sera illuminazione. Si prevede una giornata magnifica.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilana 35 - Telefono 34

Buia

Festeggiamenti di domenica.

Domenica 19 in occasione della inaugurazione delle nuove campane avranno luogo in Monte (di Buia) grandi festeggiamenti col seguente programma:
Ore 5. Nuovo e grandioso scampanio con sparò di mortaretti.
Ore 7. Passeggiata della banda con il nuovo vessillo.
Ore 8.30. Corteo ed ingresso del nuovo Arciprete accompagnato dalla banda della Società locale coll' intervento di altre Società.

Sagra novella.

Non voglio passar sotto silenzio la solennità di ieri a Ursinias Grande in cui si festeggiò il martire San Valentino. Alle ore 10 Messa solenne con Musica del Tomadini. Alle ore 13 Concerto bandistico della banda cittadina buiese. Alle ore 14 la banda di Mels svolse il suo programma in piazza assai apprezzato dal pubblico. Alle 15 ebbero luogo i vesperi solenni con discorso di circostanza.

Pozzuolo

Visita Pastorale.

Accolto al confine verso Carpeneto dal clero, da una folla di popolo, dai fanciulli e fanciulle della prima Comunione queste ultime bianche-vestite, dagli alunni della scuola agraria e preceduto dalla brava banda del paese; l' eccellentissimo monsignor Arcivescovo entrava sabato sera a Pozzuolo per la visita pastorale. E giunto in Chiesa ringraziò della festosa accoglienza commentando il saluto che il parroco gli aveva rivolto al suo entrare in paese.

Pordenone

Il Consiglio comunale

è convocato per le 20 del 20 corrente, per trattare in Seduta Pubblica:
1.0. Domanda della Società del Teatro Sociale per la cessione dell'area comunale del nuovo piazzale vicino alla pubblica pesa, per la costruzione di un nuovo teatro.
2. Nuovo progetto per la strada detta dell'Emmita.
3. Mutuo provvisorio di lire 25 mila con l'Esattore per i bisogni della Cassa Comunale.
4. Nomina del Presidente della locale Cong. di Carità in sostituzione del rinunciatario sig. cav. Damiano Rviglio.
5. Nomina dei rappresentanti del Comune per la elezione della Commissione Mandamentale di prima istanza per le imposte dirette.
6. Domanda dei F.lli Momi per l'autorizzazione alla costruzione di una passerella lungo il muro del fabbricato di loro proprietà a quello delle scuole femminili, in piazza del Moto.
7. Deliberazione sul contributo del Comune nella spesa per l'Ufficio Mandamentale del Lavoro, e nomina dei due membri, uno per la classe padronale, e l'altro per quella operaia.
8. Ratifica di delibera d'urgenza della G. M. 29/12/1910 relativa alla municipalizzazione della tassa sulle gasose.
9. Simile relativa alla nomina dei Commessi daziari Franchi Zefferino, Cozzutti Francesco, e Ghirardi Carlo.

10. Simile relativa allo strorno di fondi da categoria a categoria del Bilancio per l'esercizio 1910.
11. Approvazione del conto consuntivo 1909 dell'Asilo Infantile V. E. II.
12. Simile del conto preventivo per l'esercizio 1911 dell'Asilo sudd.
13. Bilancio Preventivo del Comune per l'esercizio 1911.
In Seduta segreta.
14. Domanda di collocamento a riposo del medico comunale D. Pietro Spangaro, e conseguenti deliberazioni.

S. Pelagio

Taccagneria.

Nell'anno 1909 alla fermata di S. Pelagio venivano consegnate diciannove quintali di legna per il riscaldamento dei viaggiatori. Allora a S. Pelagio si fermavano solo che quattro treni omnibus.
L'anno scorso il numero dei viaggiatori cresceva e le fermate da quattro ascesero ad otto.
I signori amministratori delle Ferrovie dello Stato non se ne occupano del riscaldamento della così detta sala d'aspetto e assegnarono solo dieci quintali di legna.
Il capo fermata dopo vari ricorsi ebbe la consolazione di un nuovo assegno di cinque quintali e... si passò l'inverno meno male.
Quest'anno i sign. amministratori forse non si sono accorti che fa freddo, ed inviarono solo dieci quintali di legna.
Appena consumati il capo fermata con buona maniera fece comprendere all'Amministrazione la necessità delle legna e i giusti lagni dei viaggiatori costretti a battere i denti dal freddo.
E si che non è un piccolo numero di viaggiatori. L'anno scorso furono venduti 14.000 biglietti!
Ma fu risposto un bel rifiuto, anzi (non sappiamo con quanto rispetto per il pubblico) si disse che i sign. viaggiatori che reclamano vengano cacciati all'aperto per riscaldarsi al sole o al chiaro di luna!
Ieri incontrai il capofermata che si dirigeva verso i boschi.
Gli chiesi - Tomi, dove va? - A cercar moccoli per le Ferrovie dello Stato!
Osservai che forse si fa economia.
Ma se a S. Pelagio non c'è un berettino rosso, c'è un numero di viaggiatori triplo di quello di Reana, ove si assegnano settantacinque quintali di legna, per riscaldare le tele di ragno nelle stanze vuote.
Non sono legittime le proteste dei viaggiatori di S. Pelagio? Mario

Spilimbergo

Conferenza.

(16) Domani sera alle ore 20 nel nostro Sociale l'egregio e bravo oratore P. Roberto da Nove terrà una pubblica conferenza con proiezioni sul tema: «Alcolismo».
Il bravo conferenziere ha gentilmente aderito alla richiesta. Così anche Spilimbergo avrà l'onore di udire la parola d'un uomo la cui fama è tutt'altro che ignota.
Il ricavato dell'incasso andrà interamente a beneficio del nostro Ospedale.

Felletto Umberto

Un sussidio per il tram approvato.

(17) Ieri mattina alle ore 10.30 si è riunito il Consiglio comunale per deliberare in seconda lettura sul sussidio da concedersi alla Società elettrica Friulana per il tram elettrico Udine-Tricesimo.
Erano presenti 14 consiglieri.
I consiglieri votarono alla unanimità il seguente ordine del giorno:
«Il Consiglio comunale di Felletto Umberto vota in seconda lettura il sussidio di L. 30.000 (trentamila) per il tracciato verde colla variante stabilita con lettera diretta al cav. Feruglio 10 febbraio 1911 e schizzo topografico allegato munito della firma del cav. Malignani, tenendo però tale somma cauzione dell'impegnativa per l'acquedotto in L. 118.000 in data 21 gennaio 1911, prorogata però ad anni 1 e con raccomandazione a non ostacolare il progetto di derivazione dell'acqua da prelevarsi nei pressi di Tarcento in consorzio coi Comuni di Pasiano di Prato, Camporotondo».

I Registri canonici

in carta filo, ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:
Per n. 960 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50
" " 840 " " Matrimonio " " " 5.50
" " 800 " " Morti " " " 4.00
" " 960 " " Cresima " " " 3.75

N. B. 1. Per i R. R. Parrocchi sono prescritti tutti quattro i Registri;
2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;
3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;
4. La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R.ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandarli all'avviso alla R.ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Sabato 18 - s. Simeone.
Fiere e mercati della Provincia
Gamona, Pordanone, S. Giov. di Manzano, B. Iluno, Motta.

Sistemi sudici.

Il Giornale di Udine, rispondendoci, afferma che può «ammettere che la carica di sindaco di Manzano, ove l'egregio giovane faceva tanto bene, non fosse strettamente compatibile con l'ufficio che reggeva», ma contende non solo che il dottor Dorico «come cittadino aveva ed ha diritto di pensare a modo proprio» (ciò che noi non contestiamo), ma anche che «non pareggiava come Sindaco di Manzano, e neppure come titolare della Cattedra ambulante». E ci sfida a provare il contrario. Ma la prova migliore sta nel fatto che l'opera della Cattedra ambulante riusciva ostica alle popolazioni cattoliche del Mandamento, tanto ostica da costringere, chi ne aveva il dovere e non è certo sospetto di clericalismo, al provvedimento. Del fatto il Giornale di Udine dà un'altra spiegazione: che cioè i clericali sono prossimi ad un accordo coi radicali; anzi il Giornale ha già pronta la nuova formula: clerico-radicali.

Ci si permetta la parola: questo sistema di polemica è sudicio. Perché lo sanno i due compari della Loggia di S. Giovanni, a Udine con qual vigoria i cattolici e per essi il Crociato combattono il radicalismo imperante. E se nella lotta il nostro giornale non adopera sistemi che pur hanno favore in certe altre redazioni, perché se ne sente superiore, vi porta un pochino di serietà e di competenza, che toccano assai più sodo.

Connubio cleric-radicalo in tutta la provincia? Via! E parlarne in una polemica concernente il Mandamento di Cividale, ove il Giornale di Udine incubò, da buona chiochia, il connubio anarchico-socialista-repubblicano-radicalo contro i cattolici! Ma non vede il Giornale che può disgustare i radicali del luogo, colleghi in blocco, sangue del suo sangue, carne della sua carne?

Sudicio, ripetiamo, il sistema nelle intenzioni, quantunque nullo, per l'assurdità di prima evidenza, negli effetti. E se scopo dell'esistenza del Giornale di Udine è la lotta contro tale connubio... noi non ci meravigliamo, ricordandoci d'un don Chisciotte che combatteva contro i mulini a vento. Ma Chisciotte combatteva convinto, ciò che non sempre avviene.....
Questo, confratello, vi risponde il giornale, che appellate organo della Curia, e che si vanta, anzi è fiero di essere organo schietto, aperto dei cattolici, mentre altri giornali s'ammantano del titolo di organi d'un partito liberale democratico, di cui nella Provincia di Udine non si conosce nè il capo nè la coda... e nel fatto sono organi - e non osano confessarlo - della Loggia.....

Non potendo camminare vien passato alle carceri

Verso le ore 15.30 di ieri il vigile urbano Linda trovò in via Viola un uomo steso a terra. Avvicinatolo e chiestogli il perché si trovasse in quell'atteggiamento, l'uomo qualificandosi per Giuseppe Krauss d'anni 37 macchinista di prima classe della marina mercantile austriaca, rispose che non poteva muoversi causa alcuni acuti dolorosi che lo colpiscono periodicamente. All'Ospedale ove s'era rivolto non avevano voluto riceverlo.
Il vigile allora con una vettura lo accompagnò alla P. S. che lo fece accogliere provvisoriamente in carcere.

Per chi domanda copie.

Vanno sempre crescendo le richieste di copie del giornale. Mentre il fatto ci è di grande conforto perchè attesta il continuo favore del pubblico, e l'amore degli amici per questo giornale, dobbiamo dichiarare che quindi innanzi non si darà evasione a domande non accompagnate dal relativo importo in francobolli.

L'Amministrazione.

Beneficenza.
In morte del sig. Giuseppe Giacomelli: Bruno di Prampero offre L. 10 alla Società «La formica».

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bialeri, Milano.

Le recite all'Istituto Renati

Due lavori della signorina A. Bertoli.

Anche ieri sera il teatrino improvvisato dell'Istituto Renati (Sezione femminile) accoglieva una folla considerevole di signore e signorine, invitate gentilmente ad assistere alle rappresentazioni, che formano un divertimento simpaticissimo per le collegiali e per le spettatrici.

Le congratulazioni vivissime indirizzate alle suore, i discorsi scambiati dalle numerose invitate, dimostravano la soddisfazione di un godimento già provato e la speranza che si ripetesse.

Infatti: «Bifera capricciosa» commediola in due atti e «Mamma» bozzetto in un atto, lavori graziosissimi della signorina Anna Bertoli, eseguiti in modo veramente ammirabile dalle educande, pure istruite da lei nell'arte del recitare, più un coro «Banda musicale» eseguito con molta accuratezza e precisione, in altre serate giustificavano l'ansia dell'attesa.

E l'aspettativa fu coronata dal solito esito felicissimo. Anche ieri sera si presentarono due lavori dell'intelligentissima e infaticabile signorina Anna Bertoli, la quale in questo modo estende la sua opera educativa oltre la sfera della propria scuola.

«Senza nido» bozzetto in un atto e «Fra spade e liuti» pure in un atto, interesseranno e commossero, tanto che molti occhi fissi con crescente interesse sul palcoscenico erano velati di lacrime. Un riassunto di queste belle delicatissime produzioni, non farebbe che scurparle; per goderle, bisogna lasciarle intatte ed assistervi proprio in quell'ambiente, spirante ingenuità, dove pure con soffio, e non lieve, di spirito moderno quanto a educazione, è penetrato da un pezzo.

La signorina Bertoli ha una specialità per questo genere di lavori, di cui oggi abbiamo deferenza. Nei suoi, oltre alla scioltezza del dialogo, all'azione ricca di agilità di movimento, di trovate delicate e carine, ammiriamo l'accordo perfetto dell'argomento coll'ambiente, la non comune semplicità e soprattutto il principio morale che sgorga naturalmente come una limpida fonte, non per mezzo di prediche, messe in bocca ai personaggi, ma come semplice risultato dei fatti.

E le educande, graziose fanciulle dagli occhi luccicanti di bontà, di vita, di sorriso, l'assecondano meravigliosamente, mostrando un'invidiabile disinvoltura, un brio, una finezza piacevolissimi, un scintillio delicato che si manifesta nella voce, nello sguardo, nel gesto sobrio, ma eloquente. Oh, come guardando quella giovinezza, che si presenta fiorente di vivacità nello sfondo luminoso del piccolo palcoscenico, si perdono nell'oblio d'un tempo lontano le figure delle timide educande di antichi chiostri austriaci!

E' inutile dire che furono vivamente e ripetutamente applaudite tanto l'attrice che le attrici, le quali rimettono ancora delle ore deliziose domeniche e lunedì prossimi con le nuove recite: «Nella vita» e «Mondo piccolo» sempre della stessa attrice e più tardi con un'operetta «Prima vera» (Versi di Anna Bertoli e musica del maestro Blasigh).

E le spettatrici, grate alla Direttrice e alle suore dell'Istituto, con esse si congratulano, che sanno divertire le loro figlie d'elezione in modo così efficacemente educativo. M. C.

Mercato del III giovedì.

Il mercato del III giovedì fu poco animato.
Entrati buoi 32, venduti paia 4 da L. 1510 a 1940. Entrate vacche 162, vendute 65 da L. 140 a 790. Entrati vitelli 84, venduti 43 da L. 125 a 400.
Un vitello venduto a peso morto a L. 165 al quintale.
Entrati cavalli 38, venduti 4 da L. 130 a 440.
Entrati asini 8, venduti 3 da L. 50 a lire 120.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 febbraio 1911:
Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.89
» 3 1/2 0/0 netto 103.72
» 3 0/0 70.75

Azioni.
Banca d'Italia 1516.25
Ferrovie Meridionali 677.25
» Mediterranee 432.35
Società Veneta 221.25

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 503.-
» Meridionali 365.-
» Mediterranee 4 0/0 502.50
» Italiane 3 0/0 364.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.-

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 500.25
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 508.-
» » » 5 0/0 517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » » 4 1/2 0/0 520.-

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.41
Londra (sterline) 25.39
Germania (marchi) 124.02
Austria (corone) 105.72
Pietroburgo (rubli) 267.58
Rumania (lei) 99.85

CORRISPONDENZA MULTATA.

Sanguarzo. Senza rispondere avevamo fatto quanto richiestoci. Grazie quanto rimessoci. Saluti.

Concordia.

Riceviamo:
Pubblichè, sig. Direttore, queste poche parole, tendenti a spronare alla concordia i colleghi tutti dell'Unione Agenti.
E' sommamente doloroso il dover constatare come fra alcuni agenti di commercio e l'Unione non regni sovrana l'armonia. Continue questioni, elezioni in seno alla Società ad ogni piè sospinto, polemiche astiose sui cittadini giornali: ecco quanto, da un anno a questa parte, va svolgendosi in seno all'amata Unione.

Non istaremo qui ad indagare le ragioni di questi attriti, di queste infauste, inconsapevoli, intente a travolgere quell'organismo ch'ebbe tanta vita, tanta posanza, anche in mezzo al turbinoso suo cammino. A noi basterà richiamare l'attenzione di tutti i soci, di tutti i buoni aderenti all'Unione, perchè vogliano, in qualche maniera, cercare di far smettere il cattivo sistema che ha formato, si può dire, impero nella Società. Sistema che lo troviamo in tutte e due le opposte correnti che tendono ad occupare il posto di Direzione nella Società. Gli uni e gli altri nella foga della contesa non vedono che in mezzo a loro vi sta il nemico: la forza padronale!

Ignari di ciò, mentre quella potente forza lavora a demolire il già forte Sodalizio, gli avversari contententisi il potere, cooperano per la sua completa demolizione. Dieci anni, dieci lunghi anni di vita, ha l'Unione Agenti.

Mentre in questi di dovrebbero pensare a salutare il decesso glorioso; mentre lo spirito sociale dovrebbe oggi, più che mai, pulsare, odesi voce cattiva e dolorosa, sinistra, sibillare «rovina». Tentiamo, colleghi, di ricacciare in gola al misterioso gridatore, la sinistra parola.

Concordia! gridiamo all'unisono. Sulla nostra bandiera sta scritto: «Fraternanza - Concordia». Vediamo, colleghi, di essere almeno ubbidienti alle dette nostre parole. Un socio dell'Unione Agenti

Il tempo.

17 febbraio - ore 8 ant.
Termometro sopra zero 0.0 - Minima aperta nella notte sotto zero 5.2.
Stato atmosferico misto. Vento N.
Barometro 760.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 7.6, minima sotto zero 1.5, media 2.63.

Pragmatismo in terapia.

Il pragmatismo è la filosofia dei fatti; la filosofia della vita pratica; la filosofia dei risultati, dell'esperienza e dell'azione. Per un pragmatico, osserva Gustavo Le Bon, non esiste verità, non errore, ma soltanto dei risultati. Utilità e verità sono sinonimi.

Se dunque in medicina, e soprattutto in terapia, è dai fatti che si deve giudicare bisogna per forza ammettere che la medicina deve essere sempre pragmatica: e la terapeutica che - come disse il Renan - è la conclusione logica, pratica ed attiva della clinica, deve anche più ritenersi pragmatica perchè chiamata a utilizzare tutte le cure che portano un reale sollievo all'ammalato, qualunque ne siano le origini ed anche se, apparentemente, non vanno d'accordo coi sistemi o con le teorie dominanti.

La terapeutica non conosce vana amore proprio giudica soltanto dai risultati ottenuti.

Mostrano quindi non troppo buon senso coloro che credono fare dell'empirismo ordinando delle specialità, mentre loro dovere sarebbe di vedere sulla scorta dell'esperienza se realmente quelle specialità si dimostrano in ogni caso efficaci.

Altro è l'empirismo cieco che non si basa sui fatti, altro è l'empirismo scientifico. Prendete dei casi di gotta: date loro, ad esempio, l'Antagra: moltiplicate le esperienze e se i risultati sono sempre concordanti, ecco che voi dovete basare su questi il vostro giudizio, anche se vi fosse ignota la composizione del rimedio, anche se vi sfugge il meccanismo col quale esplica la sua benefica azione.

E chi ha fatto questa esperienza, sicuramente non rinnunzia all'Antagra (della Casa Bialeri di Milano) ogni volta che deve curare la gotta od altre malattie legate alla presenza di acido urico in eccesso nel sangue.
«Tengo a dichiarare - dice il Dr. A. Pristidonato di Monreale - che dall'uso dell'Antagra, prescritta a diversi infermi di gotta acuta o cronica, ho ottenuto effetti sicuri e meravigliosi».

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.
(Udienza di ieri).

Caporiccio co avv. Gino - Da alcuni ragùlli sulla sostanza della Signora Strolli che ascendeva a L. 200 mila circa, trovandosi presente alla compilazione del bilancio dopo il fallimento del Banco di S. Strolli investire il Pasquali ed il Cozzi perchè lo avevano tenuto all'oscuro di tutto.

Iseppi Giobatta - fu perito nella liquidazione dei beni Strolli. Dice che questo aveva una cieca fiducia nel Pasquali. Schiavi avv. L. C. - Lo Strolli aveva un grande ascendente sui fratelli. Riguardo al Cozzi dichiara che questo gli sembrò un alcolizzato.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Borgomanero comm. Luigi. Conosce lo Stroili per una persona onesta e laboriosa. Giordani Riccardo — Fu alle dipendenze dello Stroili ed ebbe occasione spesso di portarsi al Banco. Dice che la contabilità di questo lasciava a desiderare. Vengono uditi poscia Morassi Attilio, Cordoglio Rocco, Minisini Enrico, Minisini Giacomo, Lucardi Raimondo che depongono su circostanze di poco conto.

#### IN TRIBUNALE.

##### Falso in cambiali.

Quest'oggi si discuterà la causa contro il detenuto Pittana Erminio di anni 39 di Varmo imputato di falso in cambiali in danno di varie persone sue parenti, per piccoli importi — e questi prelevati al Banco Solimbergo di Rivignano ed Ottogalli di Codroipo.

Il Pittana è uno di quei sei detenuti che tentarono di evadere dalla infermeria delle carceri.

Sarà difeso dal distinto avv. Marò.

#### PRETURA II. MANDAMENTO.

Giudice Stringari conc. Tocchio.

#### Oltreggio.

Zamparini Santo, ed altri sei suoi compagni, una bella notte da Tarcento si dirigevano a Campoformido, s'imbatterono nella guardia campestre Degano Vittorio di Pasiàn di Prato.

Invitati a declinare le loro generalità risposero in modo inurbano.

Perciò furono tutti denunciati. Dopo sentiti i testi il P. M. e la difesa (avv. Zagato) il Tribunale condanna Zorzini e Zamparini Dionisio a giorni 20 di reclusione, e L. 84 di multa, gli altri a L. 25 di ammenda, accordando la legge Ronchetti.

#### Art. 395.

Bearzotti Lucia di Mortegliano è imputata di aver offeso l'onore e la riputazione di Nardini Rosa dicendogli che suo marito testimoniò il falso in un processo contro di lei.

La Bearzotti fu condannata a 30 lire di multa e L. 35 di danni ed alle relative spese, perdonata.

P. C. avv. A. Baldissera, dif. Franzolini.

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

##### Giudice conciliatore offeso.

Venier Giacomo Luigi fu Antonio di anni 54 il 22 giugno 1910 nell'udienza del Giudice conciliatore di Azzano X avrebbe offeso il magistrato Curio colle parole: « El ga fatto una sentenza ingiusta, mi conosco el giudice, go lavorà assieme, lu el fareva el fabbro e mi el murador. Il Tribunale di Pordenone condannò il Venier a 70 anni di reclusione. La Corte in contumacia conferma.

#### CRONACA TEATRALE.

##### TEATRO SOCIALE.

##### Compagnia di Roma.

Due cene, iersera, quella dei Cardinali e quella delle Boffe. Ma in verità, anche la prima potrebbe chiamarsi... una beffa! Noi infatti crediamo che Diego Angeli avrebbe potuto spendere meglio il suo tempo e meglio usare della sua arte poetica, piuttosto che nel tradurre il troppo ingenuo bozzetto del Dantes!!

E su questo non diciamo altro. Diremo invece ora due parole sulla *Cena delle Boffe*, che iersera fu recitata tra gli applausi del nostro pubblico.

Forse potrà sembrare troppo in ritardo la nostra critica in proposito, ma vi sono delle ragioni plausibilissime che tale ritardo giustificano.

All'opera del Benelli non si possono certo negare pregi indiscutibili dal lato artistico. Il verso è così snodato e le rime così parzialmente e sapientemente disposte che par di udire una prosa armoniosa e dolce che bellamente unisce la spontaneità del discorso sciolto con il ritmo vario della poesia. Il Benelli riesce efficace nella descrizione drammatica fatta con naturalezza e semplicità di mezzi: non vi è nessun artificioso espediente per impressionare gli spettatori; eppure, e forse appunto per questo, dei sentimenti, affetti e situazioni degli attori s'investe inconsciamente il pubblico. Ma dispiace che tanta potenza d'arte sia dispiegata intorno ad un soggetto che nulla si presta a quelle finalità educative dalle quali nessuna opera d'arte può prescindere.

Nella *Cena delle Boffe* è bene ritratta la società pazzamente epicurea del cinquecento fiorentino sotto lo snervante splendore mediceo: ma fra tanta bizzarra nulla che sia un po' ideale e che si elevi dal senso e dal fango. C'è una sola figura simpatica, Lisabetta, ma anche questa è presentata così di scorcio che passa tra le figure insignificanti del lavoro. I principali personaggi sono sensuali sanguinari: non è amore quel sentimento che portava a Ginevra, ma impulsi di ciechi e bassi istinti che pur di veder appagate le loro brame non indietreggiano innanzi al delitto anche premeditato. Non vi è neppure un vero rimorso che in qualche modo riabiliti il colpevole.

Il complesso la *Cena delle Boffe*, sotto ineguaglianti pregi artistici, è una commedia in molti punti e sotto molti aspetti morale.

La recitazione fu anche iersera ottima sotto tutti i riguardi. Il Tempesti, il Ninci, il Bacci, la Pivano furono interpreti apprezzati e convenientemente applauditi. Benissimo tutti gli altri.

#### Beneficenza della Banca Cattolica.

Il Consiglio della Banca Cattolica di Udine, d'accordo con S. E. Rev. ma Mons. Arcivescovo ha determinato di erogare la quota utile dell'esercizio 1910 destinata alla beneficenza alle seguenti istituzioni:

|                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| All'Azione Cattolica            | L. 1000.00 |
| Alle Dame della Carità          | > 150.00   |
| All'Opera Pia di S. Vincenzo    | > 125.00   |
| All'Asilo dell'Immacolata       | > 115.09   |
| All'Istituto Tomadini           | > 100.00   |
| All'Istituto Derelitte          | > 100.00   |
| Al Seminario Arcivescovile      | > 100.00   |
| Alla Società Cattolica di M. S. | > 100.00   |
| Alle Scuole Professionali       | > 100.00   |
| Al Patronato femminile          | > 100.00   |
| Ai Ricreatori festivi           | > 200.10   |
| Al Segretariato del Popolo      | > 100.00   |
| Alla Stampa Cattolica           | > 100.00   |
| Alla Biblioteca francescana     | > 75.00    |
| Al Circolo S. Ermacora          | > 50.00    |

Totale L. 2515.00

Vennero elargite inoltre altre L. 500 quale seconda offerta per i restauri alla facciata del Duomo.

#### Pordenone Suicidio.

(A. T. 16). Oggi, verso le 15, in una cabina del nostro ospedale, ove erasi recato per prendere un bagno, Guido Sartorelli, redattore del giornale il *Tagliamento* si toglieva la vita sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia.

Alla detonazione accorsero gli infermieri, ma il disgraziato era rimasto cadavere all'istante.

Lascia la moglie e sei bambini, tutti in tenera età. Sul tavolino della stanza da bagno furono trovate due lettere senza indirizzo. Si ignorano i veri motivi che lo indussero al triste passo; si opina però che vi sia stato trascinato da dissesti famigliari.

La tragica fine di un uomo, apparentemente gioviale e faceto, ha destato grande impressione.

Da notarsi che era stato ultimamente licenziato dall'ing. Zennari.

#### Povero Guido!

La tragedia trista di ieri non è che l'epilogo di chissà quale dramma intimo!

Guido Sartorelli fu nostro corrispondente, ma, forse le cause stesse che determinarono il suo suicidio ieri, lo fecero disertare dalle file dei cattolici, e passare al *Tagliamento* e alla corrispondenza della *Patria*.

La fede l'abbandonò — forse — certo nelle sue manifestazioni esteriori si era operato un grande mutamento. Non però le condizioni economiche migliorarono — e, quello che rende più doloroso il caso, non per colpa sua, finché l'infelice giunse al triste passo supremo di ieri. Oh chissà quali terribili rivolgimenti psichici si susseguirono in lui!

Oh che almeno il delitto di togliersi la vita l'abbia commesso in un momento di follia o — comunque — di irresponsabilità! Questa speranza cristiana germina sul nostro dolore.

#### Cividale Ribaltata.

16. — Verso le ore 16 di oggi partiva dalla Piazza Garibaldi la corriera che fu servizio per la Slavonia condotta dal giovanotto Cludig Isidoro di anni sedici di Cludig. Quando la corriera giunse a metà strada fra Cividale e S. Guaro, essendosi adombrato un cavallo e quindi impennatosi, si ribaltò. Sul veicolo si trovavano parecchie persone. Nella caduta riportarono delle ferite alla testa ed alle mani: Zafferli Giuseppe di Valentino, Paoletti Stefano di Filippo da Grimacco. Quello che ebbe la peggio fu Filippo Giovanni messo comunale e proconsole del Comune di Grimacco il quale, oltre a ferite alla testa e alle mani, riportò la lussazione del gomito sinistro e ne avrà per più di 15 giorni.

Tutti e tre i feriti dovettero ricorrere all'Ospedale ove trovarono il dott. Sartogo che prodigò loro le cure del caso.

#### La Home rule per l'Irlanda.

Londra, 16. — Il primo ministro Asquith annunciò — durante la discussione sulla risposta al discorso della Corona — che verrà concesso, dopo la restrizione del veto alla Camera dei lords, l'home rule all'Irlanda, e in seguito alla Scozia e al Paese di Galles. Redmond, capo degli Irlandesi, rispose:

« Dopo un secolo di conflitti io mi dichiaro desideroso di pace e in nome del mio partito accetto la supremazia imperiale invitando il Governo a fare sì che questa supremazia imperiale sia resa effettiva appunto colla concessione della *home rule* ».

#### Carta di patate

Nella provincia olandese di Groninga si è fatto — secondo l'« Agricoltore Moderno » — un esperimento per fabbricare la carta con la pianta delle patate, esperimento riuscito oltre alle aspettative.

Non mancava che questo nuovo impasto! Così, tutte le volte che un giornale fa dello spirito, non potrà più impermalirsi se gli diranno che è spirito di patata. Nell'anno 1597 si seminò in Holborn (Inghilterra) la prima patata, ed a poca distanza di tempo sir Walter Raleigh seminava un'altra patata in Jughal, vicino a Cork (Irlanda). Per due secoli la patata non fu che una curiosità botanica. Quando si cominciò a mangiare la patata si considerava come

una preziosità straordinaria. Si preparava arrostita, inzuppata in vino dolce, cotta nel forno, legata a spezierie delicate, o se ne faceva conserva. Quando Parmentier ne sviluppò la produzione in Francia, Luigi XVI e Maria Antonietta si fecero un giardino di fiori di patata. In Prussia Federico il Grande, coll'eloquente appoggio dei suoi granatieri di Pomerania, poté indurre i contadini a piantare patate. Più tardi, dappertutto la patata incontrò le simpatie generali, tanto che nel Brasile, quando si vuol dare un consiglio d'amico a un importuno, lo si manda senza cerimonia a « piantar patate ».

#### Orario ferroviario

##### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.545, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.  
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

##### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.  
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.  
da Trieste-S. Giorgio A. 3.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia d. l. «Crocato».

#### Il Dubbio non è permesso.

Le Pillole Pink mi guariranno? Tale è la domanda che molte donne ammalate fanno in presenza di numerosi attestati di guarigione pubblicati ogni giorno nei giornali. Gli uomini, generalmente più pronti nelle loro decisioni, non si fanno la medesima domanda. Essi fanno invece appello alla logica. Diccono questo: « Ecco una persona che soffre della stessa mia malattia, le Pillole Pink l'hanno guarita. Prenderò anch'io le Pillole Pink e non c'è ragione plausibile perchè io non guarisca ».

Agli anemici, ai convalescenti, a coloro che non possono ristabilirsi dalle malattie epiletiche quali l'influenza, segnalerei oggi la bella guarigione della Signora Pozzi, moglie del Signor Pozzi Ermenegildo, Bovisio, Via dell'Orto n. 2, Milano. Il Signor Pozzi ci scrive:



S. TOMASINI POZZI  
di de Marchi.

« Tenga a segnalarmi quanto segue: M. a moglie Carolina Tomasini, ventitréenne, è stata molto malata. L'influenza dalla quale era stata colpita, l'aveva lasciata in uno stato di salute deplorabile. Era tanto debole da non potere accudire alle occupazioni domestiche. La testa le girava continuamente e non poteva salire le scale senza provare pesanti vertigini. Non poteva mangiare che poche cose, perchè la sua digestione era molto cattiva. L'anemia aveva preso intero possesso del suo debole organismo ed ella depredava a vista d'occhio. Se non tutto ciò che le era stato prescritto non aveva potuto ristabilirsi, e siccome avevamo sentito dire molto bene delle Pillole Pink, ella volle prendere queste Pillole. Le Pillole Pink hanno subito recato un cambiamento notevole in tutto il suo stato. E la ha continuata la cura durante qualche tempo ed ora sembra non sia mai stata ammalata. »

Ammettiamo che si possa avere un dubbio sull'efficacia dei medicamenti sui quali non vengono mai pubblicati certi fatti di guarigione. Colle Pillole Pink il dubbio è impossibile, anzi non è permesso. Ogni giorno nuovi certificati sono posti sotto i vostri occhi e dei certificati di un'autenticità rigorosa e portanti nome, indirizzo completo e quasi sempre la fotografia della persona guarita.

Se soffite di anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, esaurimento nervoso, noi vi diciamo: le Pillole Pink possono guarirvi, perchè esse hanno guarito già da queste malattie migliaia di persone in tutti i paesi. Vi abbiamo citati numerosi esempi. Non possiamo fare di più.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano. L. 350 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

## OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jodato  
Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale  
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

## Sciatica Reumatica

Lambaggine e Nevralgie Reumatiche

### CASA DI CURA

dei dottori  
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Profetura 19 - UDINE

## ARTE SACRA

Pittore Specialista

# A. Pigatti

Vittorio Veneto - Via Colle Umberto

Soffitti per Chiese - Pale altare - Quadri per coro - Via Crucis - Atelier per confezione - Pitture stendardi, penelli, gonfaloni, ecc.

Quale aperitivo o tonico preferite sempre?

# AMARO DAF

Distilleria Agricola Friulana  
CANCIANI e CREMESE - UDINE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

## MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI

UDINE  
PORTANOVA, PIAZZA UMBERTO I°  
TELEFONO 355  
MOBILI D'ARTE, SEMPLICI E DI LUSO  
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

## OFFELLERIA P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1° Telefono 0.3

### SPECIALITA'

# KRAPFEN caldi giornalmente

# MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate  
— Assumersi servizi per Nozze e Battesimi —

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali  
Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

## Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti  
autorizzata con Decreto Prefettoriale  
diretta dalla Levatrice  
signora TERESA NODARI  
con consulenza dei primari medici  
e specialisti della regione

### PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 16 - UDINE  
Telefono N. 324

## CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale  
Ostetrica — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti  
Segretario Rag. G. E. Cacitti

## CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

## CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Funicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2831-32 - Telefono 780.  
UDINE, Consultazioni tutti i sabati, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

## S. MARCO

### Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annazi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 93 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

**DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-  
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa  
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bott. costa L. 2 - Per posta L. 2,50-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di  
 tutto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio  
 Importatore esclusivo sull'Ischiogeno - Anilipici - Glicoterapia - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischiogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-  
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.  
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.  
 Senza alcun dubbio, dopo all'Ischiogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non  
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,  
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**AMARO BAREGGI**  
 a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più effi ace d  
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
 consigliati per la presenza del Rabarbaro oltre di  
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
 preparare una buona digestione, impedisc anche la sti-  
 fichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsula Bareggi** è il sovrano di tutti  
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.  
 Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueuristi.  
**E. S. F.lli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito in Udine, presso i farmaciai COMESSATI, L. V.  
 BELTRAME, A. FABRIS & C.

**GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE**  
 si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA  
**ACQUA LITIOSA SANMARCO**

PROPRIETÀ Comm. **MICHELE TONCI - LIVORNO**  
 LA PIU RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA  
 POTENTEMENTE DIURETICA

**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE  
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI**  
 Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C. - Milano-Roma-Genova**

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C.  
 porta il numero 273

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-  
 STITUENTE** per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE  
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-  
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-  
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo  
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e  
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,  
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-  
 SIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie.

**AMPELOTERAPIA**  
 e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.  
 Essa costituisce un'importante al cento ripa-  
 ratore ed un r costituente generale dell'organi-  
 smo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà  
 igienico-medicamentose ed all'estero specialmente  
 si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica,  
**LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA,**  
 della quale scientificamente si occupa una nume-  
 rosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così  
 largamente favorita dalla natura, ancora pochis-  
 simo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI,  
 FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente,  
 per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è supe-  
 riore alle migliori acque minerali, per la grande  
 quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI  
 è eminentemente nutriente ed eccitante nel ri-  
 cambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed  
 i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi  
 ai visceri addominali più deboli, i quali sono i  
 più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non  
 si può godere che in un periodo di tempo tro po  
 breve, e la sua conservazione è limitata a qual-  
 che varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto  
 il succo o mosto dell'uva concentrato e conser-  
 vato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene  
 tutti gli elementi summinominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

**La Ditta A. MANZONI & C.**  
 CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11  
 Farmacia Maldivassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)  
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un **SUCCO  
 D'UVA**, che ha denominato, con regolare brevetto,  
**«STAFOLINA»**  
 Della preparazione si vende in fiasconi da 600 grammi circa  
 al PREZZO di L. 2,75 franco Milano

**TOSSI**  
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss-Co-  
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni nelle  
 volte d'andare alla salute  
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di fabbrica  
 (vedi foto-simile qui sotto).  
 Gradevolissimo al palato e di effetto certo, questo  
 Scatole gr. L. 1,50 cada. - Scatole a peso L. 1 cada.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte  
 le parti del mondo. - Si spediscono  
 ovunque contro assegno o verso ri-  
 messa di vaglia postale, coll'aggiun-  
 ta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 ed in tutte le Farmacie

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
 Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,  
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**RINOMATI**  
 Preparati  
 di Pepsina  
 Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-  
 male  
 L. 2 la Boccetta di 24 pillole

**PILLOLE LATTIFUGHE**  
 L. 1,50 la boccetta di 18 pillole  
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i  
 concessionari esclusivi A. MANZONI  
 & C., Milano, via S. Paolo 11 -  
 Farmacia già Maldivassi (Palazzo  
 della Borsa, dirimpetto alla Posta.  
 - Roma - Genova.

**PER LAVARE e rendere  
 bianca la pelle**  
 Farina di Mandole alla Violetta  
 pacco di un 1/4 di kg. cente-  
 simi 75 franco nel Regno lire  
 1,25. - Vendita all'ingrosso  
 ed al minuto presso A. MAN-  
 ZONI & C. Milano, Via San  
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra  
 numero 91.

**ESTRATTO DI KEFIR**

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

**GGI'NTO AL LATTE:**  
 E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente i latte.

**FRESO N POLVERE:**  
 E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli  
 intestini. - Vince le diarree più ostinate.  
**L'ESTRATTO DI KEFIR** è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici farmaciai  
 MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta - Si vende presso le principali Farmacie.